



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE I

AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

AVVISO DI PROCEDURA VALUTATIVA RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI PER IL PASSAGGIO DI CARRIERA (PROGRESSIONE VERTICALE) AI SENSI DEI COMMI 6, 7 E 8 DELL'ARTICOLO 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) PER IL PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.

IL RESPONSABILE DI I SETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

in esecuzione alla deliberazione nr. 54 del 29.05.2023 della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Rettifica alla deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 30 del 17.04.2023 - Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2023. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2023-2025 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001*", prevedendo tra l'altro, la seguente assunzione per la copertura di n. 1 posto per il profilo professionale ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO con inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex categoria D, mediante procedura valutativa, progressioni di carriera (progressioni verticali "in deroga"), ai sensi dell'articolo 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 riservata al personale di ruolo del comune di Marano di Napoli

in esecuzione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, contenuto come sezione nel Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 adottato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 30 del 16.05.2024, che confermato le assunzioni di cui sopra mediante la procedura di progressione di carriera "in deroga" ai sensi del citato articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;

in esecuzione della Determinazione del I Settore nr. 93 del 07.06.2024 avente ad oggetto "Indizione della procedura valutativa riservata al personale di ruolo del Comune di Marano di Napoli per il passaggio di carriera (progressione verticale "in deroga") ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 - approvazione avviso - area di inquadramento: area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D) nr. 1 unità – nomina commissione esaminatrice";

VISTI:

- l'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta Comunale ha adottato la deliberazione nr. 54 del 29.05.2023, nonché il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, quale sezione del Piano integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 adottato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 30 del 16.05.2024;
- il Regolamento avente ad oggetto "Procedura di selezione per la progressione tra aree" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 35 del 21.12.2023;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura valutativa, ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 riservata al personale di ruolo del comune di Marano di Napoli, per l'attribuzione di passaggio di carriera (progressione verticale "in deroga") per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D) per il profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico, da destinare al Settore Urbanistica.

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

1. In esecuzione della deliberazione della Commissione Straordinaria che ha adottato la deliberazione nr. 54 del 29.05.2023 inerente l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2023-2025 – e della deliberazione di Giunta Comunale nr. 30 del 16.05.2024 che ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione contenente anche la sezione del Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2024-2026 prevedendo tra l'altro, la seguente assunzione a tempo pieno e indeterminato mediante procedura di progressione di carriera (progressione verticale "in deroga") ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 13 del CCNL F.L. del 16.11.2022, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D) per il profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico, da destinare al Settore Urbanistica.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla presente procedura i dipendenti in servizio di ruolo presso il Comune di Marano di Napoli con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Comparto Funzioni locali, appartenenti, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, all'area di inquadramento immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. Inoltre i suddetti dipendenti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione:

- a) l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022, che di seguito si riporta:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, con allegata copia di un valido documento di riconoscimento, dovrà essere presentata dalle ore 08:00 del 11.06.2024 alle ore 17:00 del 18.06.2024, farà fede la data di protocollazione automatica, esclusivamente tramite il protocollo informatico dell'Ente, indirizzandola alla Dott.ssa Paola Cocca (qualsiasi profilo), utilizzando il fac simile di modello di domanda allegato al presente avviso. È obbligatorio indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA VALUTATIVA PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO". Saranno considerate irricevibili le candidature presentate in maniera difforme, e/o protocollate al di fuori dell'arco temporale previsto per la presentazione delle domande.
2. La domanda inviata non è modificabile. In caso di errori e/o omissioni rilevati dallo stesso candidato dopo la presentazione della domanda, il candidato dovrà presentare una nuova istanza con le stesse modalità che sostituirà la precedente e, pertanto, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente avviso, intendendosi revocata la precedente.
3. L'Amministrazione, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal presente avviso per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca della procedura in qualsiasi fase del procedimento.
4. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati, a pena di esclusione, di dichiarare:
 - cognome e nome;
 - luogo e data di nascita;
 - area di inquadramento e profilo professionale per cui si concorre;
 - il possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso;
 - il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 7 del presente avviso;
 - l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a cui si intende partecipare. L'Amministrazione si riserva la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica;
 - di aver preso visione di tutti gli articoli del presente avviso e delle condizioni di ammissione alla procedura, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dall'avviso;
 - di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI AMMISSIONE E AI TITOLI

1. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei titoli di cui al successivo art. 6, la domanda di ammissione alla selezione è formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, nonché dei titoli di cui al successivo articolo 7.
2. In ogni caso non si procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La procedura sarà espletata dalla Commissione esaminatrice nominata con la determinazione di indizione della procedura ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento in materia di progressioni tra le Aree, cui competerà la valutazione delle domande pervenute relative alla presente procedura valutativa.
2. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, da nominare con decreto del Presidente della Commissione.
3. La Commissione Esaminatrice esamina secondo i principi di buon andamento ed imparzialità gli elementi di valutazione posseduti e dichiarati dai dipendenti, attenendosi al principio della massima coerenza tra il profilo oggetto di procedura e tra quanto dichiarato dal candidato, quanto previsto dall'avviso e quanto previsto dal regolamento in materia.

ART. 6 – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il punteggio massimo attribuibile, è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) valutazione positiva della performance (massimo 60 punti) conseguita dal candidato negli ultimi tre anni o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con un punteggio annuale non inferiore a 12/20, fino ad un massimo di punti 60,00 per il triennio, così ripartiti per ciascun anno:

valutazione performance annuale	Punteggio annuale
60	20,00
59	19,00
56-58	18,00
51-55	17,00
46-50	16,00
41-45	14,00
37-40	12,00

- b) titoli di studio ulteriori (massimo 20 punti) rispetto a quello più alto previsto (laurea), quale requisito di partecipazione alla procedura valutativa per l'Area oggetto di selezione, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 15
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 7
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 7
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 15 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 7 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello e/o Diploma di specializzazione	<i>(per ciascun titolo) Punti 2 (se attinente al profilo oggetto di selezione)</i> <i>per ciascun titolo) Punti 1 (se non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>
Master universitario di II livello e/o Dottorato di ricerca	<i>(per ciascun titolo) Punti 4</i> <i>(se attinente al profilo oggetto di selezione)</i> Punti 2 <i>(se non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>

- c) competenze professionali (massimo 20 punti):

c.1) conoscenze informatiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 2 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 4 punti;

c.2) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con accertamento finale delle competenze acquisite relativamente al singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 8 punti;

c.3) abilitazioni professionali attinenti al profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascuna abilitazione, fino ad un massimo di 4 punti;

c.4) docenze attinenti alla qualifica/profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 1 punto per ogni incarico di docenza, fino ad un massimo di 4 punti;

Il punteggio finale per ciascun candidato è dato dalla somma dei tre punteggi sopra indicati.

ART. 7 – GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA

1. La graduatoria finale, determinata dalla votazione attribuita ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso, è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dalla legge.

2. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito.

3. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

p) minore età anagrafica.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

5. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione di cui all'art.1, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

6. La graduatoria e la nomina dei vincitori della procedura sono approvate con disposizione del Responsabile competente in materia di personale.

7. La graduatoria viene utilizzata esclusivamente nel limite dei posti del presente avviso, senza possibilità di scorrimento salvo in caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura.

8. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito stesso e ha validità a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.

ART. 8 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE UTILMENTE COLLOCATO IN GRADUATORIA

1. Con i vincitori della procedura verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area di inquadramento immediatamente superiore.
2. L'accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione sarà effettuata successivamente l'assunzione e l'eventuale non veridicità di quanto dichiarato comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
3. Il vincitori possono essere esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, previo consenso dell'interessato ai sensi del comma 2 dell'articolo 25 del CCNL Comparto Funzioni Locali vigente.
4. L'inquadramento dei vincitori è subordinato al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di facoltà assunzionali ed avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale del fabbisogno di personale.
5. Il dipendente che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento giuridico ed economico nell'area di inquadramento superiore.
6. L'assegnazione dei vincitori ai settori di destinazione avverrà in base alle specifiche esigenze emerse in sede di fabbisogno, e richiamate nel presente avviso. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nell'attuale settore di appartenenza.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I candidati godono dei diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*", che possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Marano di Napoli.

ART. 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione, previa informativa sindacale, può revocare la presente procedura quando l'interesse pubblico lo richieda.

ART. 11 – NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, sono applicabili le disposizioni normative in materia di assunzioni, dei vigenti Contratti Collettivi e del Regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra le aree".

Marano di Napoli, il _____

Il Responsabile Settore I
Dott.ssa Paola Cocca

DECLARATORIE AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022

AREA DEGLI ISTRUTTORI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Requisiti di base per l'accesso:

- scuola secondaria di secondo grado.

Esemplificazione dei profili:

Agente di polizia locale, geometra, ragioniere, istruttore amministrativo-contabile, istruttore tecnico, istruttore informatico, istruttore del settore informazione per i rapporti con i media.

AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Requisiti di base per l'accesso:

laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali

Esemplificazione dei profili:

farmacista, psicologo, ingegnere, architetto, geologo, avvocato, coordinatore pedagogico, specialista in attività culturali, orientatori politiche attive del lavoro specialista dell'area della vigilanza, specialista informatico, specialista in attività amministrative e contabili, specialista in materie giuridiche, specialista della transizione digitale, specialista della transizione ecologica, specialista nei rapporti con i media (settore informazione) e specialista della comunicazione istituzionale (settore comunicazione), specialista in attività socio assistenziali, assistente sociale, personale infermieristico e della riabilitazione, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (secondo le definizioni dei Decreti del Ministero della Sanità), educatore, docente, insegnante, educatori professionali socio-pedagogici ed educatori professionali socio-sanitari, ispettore fitosanitario.